

Diocesi: Bologna, mons. Verdon spiega “L’antropologia del Santo Natale” partendo dalla Porta maggiore di S. Petronio

13 dicembre 2018 @ 17:20

Fin dai primi secoli del cristianesimo, l' arte è stata strumento di evangelizzazione, raccontando attraverso le immagini le Sacre Scritture a chi non sapeva leggere e scrivere. Oggi che tutti sanno leggere e scrivere, non si è più abituati a soffermarsi sul linguaggio artistico. Un linguaggio, che con la sua portata comunicativa, sarà al centro delle tre conferenze dal titolo “ L’ umanesimo cristiano a Bologna dal primo Rinascimento al Barocco” , che mons. Timothy Verdon, direttore dell’ Opera del duomo di Firenze, terrà a Bologna. Uno degli obiettivi dell’ iniziativa è quello di illustrare come l’ arte della Chiesa in ogni periodo ha compendiato l’ intero mistero, anche nei suoi aspetti teologici. Il primo appuntamento è previsto per domenica prossima, alle 15, nella cattedrale di san Pietro.

“ L’ antropologia del Santo Natale: Gesù Bambino e l’ uomo Adamo nella Porta Maggiore” , il titolo dell’ incontro durante il quale mons. Verdon guiderà i presenti alla riscoperta della Porta maggiore della basilica di S. Petronio. La seconda conferenza, in programma il prossimo aprile sarà dedicata al “ Mistero pasquale e pathos dell’ umano: il Compianto di Niccolò dell’ Arca” . La terza, a maggio, sarà sulle “ Visioni di gloria: capolavori bolognesi della Controriforma e del Barocco” . Mons. Verdon presenterà e commenterà capolavori “ bolognesi” come il Compianto di Santa Maria della Vit e le opere dei Caracciolo. L’ iniziativa ha il patrocinio dell’ Arcidiocesi di Bologna, del Comune di Bologna e della Regione Emilia-Romagna e si avvale della collaborazione dell’ Istituto Superiore di Scienze Religiose “ SS. Vitale e Agricola” . Il ciclo delle conferenze e delle visite guidate è riconosciuto dal Miur ai fini dell’ aggiornamento per gli insegnanti delle scuole statali.